



ELIMINAZIONE DELLE INTERSEZIONI A RASO DELLA STRADA STATALE 554

NUOVO ACCORDO DI PROGRAMMA

TRA

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PROVINCIA DI CAGLIARI

COMUNE DI CAGLIARI

COMUNE DI MONSERRATO

COMUNE DI QUARTU SANT'ELENA

COMUNE DI QUARTUCCIU

COMUNE DI SELARGIUS

ANAS S.p.A.

Cagliari, 2015



L'anno duemilaquindici, il giorno del mese di, tra la Regione Autonoma della Sardegna, rappresentata dal Presidente della Regione Francesco Pigliaru e dall'Assessore dei lavori pubblici Paolo Maninchedda, i soggetti pubblici:

- la Provincia di Cagliari, rappresentata dal Commissario Straordinario Franco Sardi;
- il Comune di Cagliari, rappresentato dal Sindaco Massimo Zedda;
- il Comune di Monserrato, rappresentato dal Sindaco Giovanni Argiolas;
- il Comune di Quartu Sant'Elena, rappresentato dal Sindaco Mauro Contini;
- il Comune di Quartucciu, rappresentato dalla Sindaca Laura Pulga;
- il Comune di Selargius, rappresentato dal Sindaco Gian Franco Cappai;

e l'Anas S.p.A., rappresentata dal Presidente Pietro Ciucci,

PREMESSO CHE

- il 4 luglio 2008 la Regione Autonoma della Sardegna, la Provincia di Cagliari, l'ANAS S.p.A. e i Comuni di Selargius, Monserrato e Quartu Sant'Elena hanno siglato, ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, un Accordo di Programma con il quale hanno espresso il proprio parere favorevole sugli indirizzi della "Progettazione preliminare dei lavori di eliminazione delle intersezioni a raso presenti sulla S.S. 554";
- il 26 novembre 2009 il Comune di Quartucciu, ha manifestato il proprio assenso ad aderire all'Accordo pur condizionato alla definizione, nei successivi livelli di progettazione, di una più accurata analisi dei flussi veicolari per le parti ricadenti nel territorio di propria competenza;
- il 15 dicembre 2011 la Regione Autonoma della Sardegna e il Comune di Cagliari hanno siglato, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, l'Atto integrativo N. 1 all'Accordo di programma del 4 luglio 2008, che estende l'adesione all'Accordo al Comune di Cagliari;
- sulla base dei suddetti accordi istituzionali la Regione ha elaborato il Progetto Preliminare di eliminazione degli svincoli a raso sulla Strada Statale 554, disponendo altresì uno studio di funzionalità degli interventi complementari per la sistemazione e l'adeguamento della viabilità connessa alla strada statale a cura degli Enti locali interessati e quelli di adeguamento dell'asse stradale principale a cura dell'Anas S.p.A.;
- con decreto dell'Assessore dei Lavori Pubblici n. 11 del 23 novembre 2012, è stata ripartita programmaticamente l'intera dotazione finanziaria necessaria alla realizzazione dell'opera per circa 233 milioni di euro, di cui una quota pari a 34 milioni di euro destinata agli Enti territorialmente competenti (Provincia di Cagliari, Comune di Cagliari, Comune di Quartu Sant'Elena, Comune di



Selargius, Comune di Monserrato) per la realizzazione delle opere complementari al sistema viario della S.S. 554, una quota pari a 6 milioni di euro nelle competenze della stessa Regione per la realizzazione di uno svincolo, e 193 milioni di euro assegnati ad Anas S.p.A. per la realizzazione degli ulteriori svincoli con le relative complanari e per l'adeguamento dell'arteria stradale e degli svincoli con la S.S.125 e la S.S.131 dir;

- con determinazioni di delega emesse in data 30 novembre 2012 dal competente Servizio Viabilità e Infrastrutture di Trasporto dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici è stata affidata l'attuazione degli interventi di realizzazione delle rispettive opere complementari di collegamento tra la S.S.554 e la rete viaria locale alla Provincia di Cagliari e ai Comuni di Cagliari, Selargius e Monserrato;
- con determinazione emessa in data 27 dicembre 2012 dal competente Servizio Viabilità e Infrastrutture di Trasporto è stata affidata l'attuazione degli interventi di adeguamento dell'asse stradale, ricadenti nel territorio di propria competenza, al Comune di Quartu Sant'Elena, per la realizzazione di tre rotatorie, la sistemazione dell'asse stradale e della connessa viabilità complementare;
- con determinazione del Direttore generale dell'Assessorato dei lavori pubblici n. 1145/18 del 10 gennaio 2013 è stato costituito, in attuazione a quanto disposto alla lettera b dell'art. 3 del richiamato Decreto Assessoriale n. 11/2012, il Tavolo Tecnico di monitoraggio e controllo degli interventi in corso di realizzazione relativi ai "Lavori di messa a norma della S.S. 554 – eliminazione degli svincoli a raso" del quale fanno parte, oltre alla Regione medesima rappresentata da funzionari del Servizio viabilità e infrastrutture di trasporto, la Provincia di Cagliari, i Comuni di Cagliari, Monserrato, Quartu Sant'Elena, Quartucciu, Selargius e l'Anas S.p.A.;
- in data 24 gennaio 2013 si è insediato presso la Direzione generale dell'Assessorato dei lavori pubblici il suddetto Tavolo Tecnico per il monitoraggio, coordinamento e verifica delle attività progettuali e realizzative inerenti i lavori di eliminazione degli svincoli a raso e di messa a norma della S.S.554;
- tra le attività poste in essere dal Tavolo Tecnico particolare attenzione è stata rivolta nello sviluppare lo studio di funzionalità dell'arteria viaria e il progetto preliminare degli svincoli, già predisposti dalla Regione al fine di contemperare le esigenze di ricucitura urbanistica del territorio e la riorganizzazione degli accessi rappresentata dagli enti locali, con la necessità di assicurare la piena funzionalità dell'arteria viaria secondo gli standard previsti per le strade extraurbane principali, predisponendo un progetto preliminare generale propedeutico ai successivi livelli di progettazione a cura dei singoli soggetti attuatori;



- in data 16.02.2015, il Presidente della Regione ha convocato il Commissario Straordinario della Provincia di Cagliari e i Sindaci dei Comuni di Cagliari, Monserrato, Quartu Sant'Elena, Quartucciu, Selargius e il Presidente dell'Anas S.p.A al fine di condividere i contenuti del presente Nuovo Accordo di Programma;

CONSIDERATO CHE

- in data 19 dicembre 2012 è stato siglato tra Regione, Anas e Comune di Quartu Sant'Elena il protocollo di intesa per la riclassificazione ad asse di tipo urbano e la cessione del tratto della strada statale 554 compreso nel territorio comunale tra il km 10+937 e il km 14+700, cui ha fatto seguito il 31 luglio 2013 l'anticipata consegna del tratto stradale al Comune di Quartu Sant'Elena nelle more della emissione del DPCM previsto normativamente;
- nel corso del 2013 e del 2014 l'attività del Tavolo Tecnico ha consentito, grazie alla fattiva collaborazione della Regione, Enti territoriali e Anas, una condivisa e dettagliata definizione delle caratteristiche e delle tipologie delle opere previste lungo l'asse stradale e negli svincoli, delle relative complanari e del sistema della viabilità complementare di competenza degli Enti locali;
- nel corso della Conferenza preliminare del 16.02.2015 tutte le amministrazioni interessate hanno manifestato la propria condivisione al presente Nuovo Accordo di Programma;
- che la Regione, la Provincia di Cagliari, i Comuni di Cagliari, Monserrato, Quartu Sant'Elena, Quartucciu e Selargius e l'Anas S.p.A. individuano nell'Accordo di Programma di cui all'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 lo strumento più idoneo al perseguimento delle finalità e degli obiettivi istituzionali condivisi;
- ai sensi della Legge Regionale n. 45/1989 i Comuni, con Deliberazioni, hanno approvato le rispettive varianti urbanistiche collegate agli interventi oggetto del presente Nuovo Accordo di Programma

RITENUTO CHE

sulla base del progetto preliminare generale così concordato, sia necessario ridefinire i contenuti dell'Accordo di programma del 2008, le cui linee progettuali sono rappresentate nel dettaglio nelle elaborazioni cartografiche allegate al presente Atto che costituiscono parte integrante del Nuovo Accordo di Programma e che, in estrema sintesi, possono essere così individuate:

- l'adozione di una sezione conforme al tipo B (strada extraurbana principale) ridotta rispetto a quella prevista normativamente per una larghezza della carreggiata di complessivi 20,30 m (attualmente pari a 14,50 m) nel tratto compreso tra il km 1,500 e lo svincolo con la S.S.125;



- riclassificazione del tratto compreso tra lo svincolo con la S.S.125 e la rotatoria del Margine Rosso, che diventa viabilità urbana del Comune di Quartu Sant'Elena, con adozione di una sezione di tipo E – “Strade Urbane Locali” e introduzione di tre svincoli a rotatoria in luogo delle intersezioni semaforizzate attualmente esistenti;
- la risoluzione dello svincolo di accesso all’area di “Su Planu” con uno schema di solo accesso sull’intervento “A” e di solo uscita sull’intervento “B” e la realizzazione di una complanare di scambio tra i due interventi, con conseguente necessità di un disassamento dell’asse principale verso Nord;
- la risoluzione degli accessi al Centro regionale di formazione professionale e agli archivi regionali ubicati nell’area del medesimo Centro, e la razionalizzazione di Via Piero della Francesca, con l’inserimento di quattro intersezioni a rotatoria per risolvere gli incroci con la complanare della S.S. 554, Via Crespellani, con Via de Medici e Via Peretti e l’adeguamento della sezione stradale;
- adeguamento delle rampe e delle corsie di accelerazione e decelerazione dello svincolo tra la S.S.554 e la S.S.131 dir (c.d. Quadrifoglio), e realizzazione di due nuove opere di scavalco adeguate alla maggiore sezione della stessa S.S.554, funzionale anche alla realizzazione per fasi dei lavori di adeguamento in soggezione di traffico (Intervento “C”);
- inserimento di un cavalcavia (Svincolo n. 1) che permette alla strada che collega il quartiere di Barracca Manna al quartiere Is Corrias di scavalcare la S.S.554, con una rampa di uscita dall’asse principale sulla via Sulcis e un sistema di viabilità locale, con quattro rotatorie, che permette di effettuare tutte le manovre e di realizzare un collegamento alternativo al complesso Cittadella Universitaria – Policlinico. In concomitanza ai lavori di adeguamento della sede stradale principale e delle opere connesse, dovrà essere realizzato l’attraversamento del canale scolmatore per lo smaltimento delle acque meteoriche dei territori dei comuni di Cagliari, Monserrato e Selargius, secondo lo schema dell’accordo di programma sottoscritto dai sindaci di Cagliari, Monserrato, Selargius e Elmas in data 22.04.2013;
- l’introduzione di una nuova uscita sulla SS554 dalla strada in prossimità del confine tra il Comune di Selargius e di Monserrato con un’intersezione a rotatoria che risolve anche le manovre di ingresso e uscita, in sicurezza, dalla stazione di carburante in esercizio, nonché la creazione di un tratto di complanare tra la rotatoria e la via San Fulgenzio;
- un miglioramento funzionale dello svincolo già realizzato per il Policlinico e Università e la realizzazione di un nuovo sovrappasso ciclo-pedonale in affianco al sovrappasso esistente della metropolitana leggera di superficie, che consenta la completa accessibilità al complesso universitario;



- la risoluzione, attraverso un complesso schema di viabilità complanare retrostante l'area di servizio carburanti esistente che consente l'accessibilità all'area di servizio e il collegamento verso l'ospedale e, limitatamente ai soli mezzi di soccorso, dall'ospedale verso la S.S.554;
- realizzazione di uno svincolo a livelli sfalsati (Svincolo n. 3 – Monserrato) per risolvere l'intersezione tra la S.S.554 e la S.S.387, che prevede una rotonda a quattro bracci sormontata da un viadotto che permette ai veicoli che percorrono la S.S.554 di non attraversare l'intersezione. L'intervento inoltre prevede l'introduzione di una rotonda a nord dello svincolo, in corrispondenza dell'intersezione tra la S.S.387, via Pietro Nenni e via Giacomo Leopardi, e di una doppia rotonda a sud, per risolvere l'interferenza con il tracciato della Linea 2 del MetroCagliari, nonché la realizzazione di due accessi: uno sulla via XXI Aprile 1991, collegata attraverso una complanare alla rotonda sotto lo svincolo di via Giulio Cesare e l'altro sulla via delle Petunie. Il sistema è completato da un sistema di complanari anche a due corsie per senso di marcia, rampe e corsie di scambio che consentono di garantire l'accessibilità alle attività produttive esistenti su entrambi i lati della S.S.554;
- inserimento di un'intersezione a livelli sfalsati (Svincolo n. 4 – Selargius Ovest) tra la S.S.554, la S.P.93 e via Pietro Nenni (viabilità comunale di Selargius), caratterizzata da un anello che permette le manovre di svolta, mentre la S.S.554 prosegue attraverso un viadotto. L'intervento prevede inoltre la realizzazione di un'intersezione a rotonda sulla S.P.93;
- introduzione di due nuovi innesti della via Palmiro Togliatti (viabilità comunale di Selargius) sulle complanari alla S.S.554;
- realizzazione di un'intersezione a livelli sfalsati (Svincolo n. 5 – Selargius Centro) tra la S.S.554, via Torrente (viabilità comunale di Selargius) e l'itinerario Maracalagonis – Sinnai – Settimo San Pietro, oltre che con la viabilità di accesso agli insediamenti produttivi localizzati a nord della strada statale: lo svincolo prevede una rotonda per le manovre di svolta e un viadotto per dare continuità alla S.S.554, oltre all'introduzione di un'intersezione a rotonda per razionalizzare l'innesto dell'itinerario descritto;
- introduzione di uno svincolo a livelli sfalsati (Svincolo n. 6 – Selargius Est) in corrispondenza dell'intersezione tra la S.S.554 e la via Roma (viabilità comunale di Selargius) che prevede lo scavalco della via Roma, al fine di consentire la piena "permeabilità" del sistema della viabilità locale in prossimità di via Roma;
- realizzazione di un collegamento stradale tra via Torrente e via Roma, in parte attraverso un nuovo tracciato, in parte sfruttando la viabilità comunale di Selargius, che rende più funzionale il sistema



viario tra gli svincoli situati in corrispondenza delle due intersezioni e assicura la piena accessibilità alle attività produttive e commerciali attestata ai margini di tale tratto della S.S.554;

- realizzazione di uno svincolo a livelli sfalsati per risolvere l'intersezione tra la S.S.554, Via Mandas e Via del Lavoro (viabilità comunale di Quartucciu), che prevede un viadotto, che consente la continuità dell'asse della strada statale, e da una rotatoria sotto il viadotto che permette le manovre in ingresso e uscita da Quartucciu. Lo svincolo è strutturato in modo da garantire il collegamento diretto, in entrata e uscita, della rotatoria con la S.S.554, con la S.S.125 e col tratto riclassificato di Quartu Sant'Elena, nonché da assicurare la continuità dell'itinerario ambientale lungo il Rio Is Cungiaus. Lo svincolo è completato da un sistema di complanari e altre opere di viabilità locale a servizio del centro abitato e della zona produttiva;
- realizzazione di uno svincolo di collegamento diretto tra la S.S.554 e la S.S.125, che crea un itinerario continuo tra le due arterie e garantisce tutti gli scambi diretti possibili sia con lo svincolo di Quartucciu, sia col tratto riclassificato di Quartu Sant'Elena. L'intervento prevede la demolizione dello svincolo esistente il cui sedime viene ceduto ai Comuni di Quartucciu e Quartu Sant'Elena in base ai rispettivi confini amministrativi. Il sistema è completato da collegamenti e opere di viabilità locale a servizio delle zone produttive di Quartucciu e Quartu Sant'Elena;

Tutto ciò premesso, ritenuto e considerato, si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1

Oggetto

Il presente Nuovo Accordo di Programma ridefinisce, alla luce della dettagliata definizione dello studio di fattibilità condiviso in sede di Tavolo Tecnico con tutti i soggetti competenti, l'Accordo di Programma del 4 luglio 2008 e l'Atto integrativo del 15 dicembre 2011 ed estende formalmente la partecipazione dei soggetti pubblici all'Accordo al Comune di Quartucciu. Il Nuovo Accordo di Programma definisce le linee progettuali alle quali ciascun soggetto attuatore dovrà attenersi nel proseguo delle attività progettuali e nella realizzazione delle opere di propria competenza. Le premesse e le considerazioni sopra riportate costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Nuovo Accordo di Programma.



ART. 2

Art. 34 D.Lgs. 267/2000

Il presente Nuovo Accordo di Programma è adottato con decreto del Presidente della Regione e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione, producendo tutti gli effetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 267/2000.

La sottoscrizione del presente Nuovo Accordo di Programma comporta inoltre la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere previste.

ART. 3

Impegni delle parti

Con la pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Sardegna del decreto del Presidente della Regione con il quale si dà esecutività al presente Nuovo Accordo di Programma, i soggetti sottoscrittori si impegnano a dare attuazione, per quanto di propria competenza, allo sviluppo progettuale e alla realizzazione degli interventi secondo la sintetica descrizione indicata nelle premesse e le indicazioni di dettaglio rappresentate negli elaborati cartografici allegati al presente Nuovo Accordo di Programma che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Lo sviluppo della progettazione, sia per le opere sull'asse principale che per la viabilità complementare e complementare, dovrà essere indirizzato verso il contenimento degli impatti degli interventi sul territorio attraversato, prevedendo opere di mitigazione ambientale e adottando, soprattutto in corrispondenza degli svincoli, strutture di elevata qualità architettonica.

I soggetti sottoscrittori si impegnano nello snellimento e semplificazione di tutti i procedimenti connessi alla attuazione degli interventi, rimuovendo ogni ostacolo procedurale in ogni fase procedimentale della progettazione e nella attuazione degli interventi.

ART. 4

Rimodulazioni finanziarie

Le risorse rinvenienti dai ribassi d'asta, quelle eventualmente derivanti dalla rimodulazione finanziaria degli interventi a seguito della definizione dei quadri economici dei progetti, anche a seguito della realizzazione dell'opera per stralci funzionali, e quelle che comunque si dovessero concretizzare in fase di realizzazione degli interventi, dovranno essere reimpiegate per la realizzazione di opere connesse al sistema viario della strada statale 554 anche, eventualmente, attraverso l'assegnazione a un soggetto diverso o in esecuzione diretta da parte della Regione medesima.



ART. 5

Coerenza

Tutti i progetti, comunque finanziati attraverso il programma di investimento di cui al decreto assessoriale n. 11/2012 sono soggetti a verifica da parte della Regione che ne assicurerà la coerenza con la progettazione preliminare già predisposta dalla medesima Regione, il coordinamento dei tempi di esecuzione e il rispetto degli standard realizzativi previsti dall'Anas S.p.A..

ART. 6

Collegio

La vigilanza sull'attuazione del presente Nuovo Accordo di Programma e sul rispetto degli impegni e dei compiti delle parti è svolta, ai sensi dell'art. 34 comma 7 del D. Lgs. n. 267/2000 da un Collegio composto dal Presidente della Regione (che svolge le funzioni di Presidente del Collegio), dal Presidente dell'Anas S.p.A. e dai rappresentanti degli enti locali interessati.

Il Presidente del Collegio, in caso di inerzia da parte di uno o più soggetti coinvolti nel Nuovo Accordo di Programma nello sviluppo di una procedura, può esercitare potere sostitutivo e portare avanti la procedura stessa.

ART. 7

Monitoraggio

Tutti i soggetti i cui programmi sono ricompresi nel Piano d'Azione Coesione (PAC) devono curare l'aggiornamento periodico degli interventi nel Sistema di Monitoraggio Unitario SMEC già predisposto per monitorarne l'avanzamento procedurale, finanziario e fisico. Le modalità di gestione degli interventi e le procedure applicabili sono, se compatibili, quelle già in vigore per la gestione del POR FESR 2007/13, con particolare riferimento ai controlli di 1° livello, alla sorveglianza, alle piste di controllo, al monitoraggio, alle domande di pagamento e attestazioni di spesa e alle certificazioni di spesa da parte dei soggetti beneficiari.

In tal senso si farà riferimento agli adempimenti previsti dal Manuale di gestione del Modello di disciplinare recante gli adempimenti per i beneficiari di operazioni (lavori, servizi e forniture) finanziate e/o rendicontate nell'ambito del PAC.

Gli interventi finanziati attraverso i Fondi di Sviluppo Coesione (FSC) dovranno essere oggetto, da parte dei soggetti beneficiari dei finanziamenti, di monitoraggio dell'avanzamento procedurale, finanziario e fisico previsto dal Sistema ministeriale SGP.



ART. 8

Stralci

Ove la ridefinizione di dettaglio del progetto complessivo degli interventi comportasse l'impossibilità finanziaria di assicurarne la realizzazione attraverso le risorse già disponibili, si procederà alla realizzazione per stralci che, oltre a contenere il minor disagio possibile al traffico, assicurerà priorità agli interventi trasportisticamente di primaria esigenza.

Nel caso in cui non fosse possibile assicurare il completamento dell'intera opera, anche ricorrendo alle rimodulazioni finanziarie di cui al precedente art. 4, la Regione e l'Anas S.p.A. si impegnano al reperimento dell'intera dotazione finanziaria onde consentire la realizzazione dell'intero intervento.

ART. 9

Complanari

Con la sottoscrizione del presente Nuovo Accordo di Programma l'Anas S.p.A. si impegna a estendere la progettazione e la realizzazione delle parti di propria competenza al sistema connesso alla strada principale costituito dalle complanari.

I Comuni sottoscrittori si impegnano ad accettare, a conclusione della realizzazione delle opere regolarmente collaudate, la consegna, anche anticipata rispetto alla emanazione dei provvedimenti formali, delle strade di servizio complanari - non direttamente funzionali al sistema di rampe e corsie di accelerazione, decelerazione e scambio a servizio dell'arteria principale che resteranno in carico ad Anas - che saranno dunque classificate "strade urbane", assumendosene permanentemente gli oneri di gestione e manutenzione.

ART. 10

Effetti dell'accordo

L'accordo produce i suoi effetti dal giorno della pubblicazione nel BURAS, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere in esso ricomprese e produce effetti di variante agli strumenti urbanistici comunali limitatamente ai fini della localizzazione degli interventi e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio; restano ferme le perimetrazioni dei comparti previste dagli strumenti urbanistici vigenti.

Letto, approvato e sottoscritto.

Cagliari, _____



Per la Regione Autonoma della Sardegna

Il Presidente
Francesco Pigliaru

L'Assessore dei lavori pubblici
Paolo Maninchedda

per la Provincia di Cagliari
il Commissario Straordinario
Franco Sardi

per il Comune di Cagliari
il Sindaco
Massimo Zedda

per il Comune di Monserrato
il Sindaco
Giovanni Argiolas

per il Comune di Quartu Sant'Elena
il Sindaco
Mauro Contini

per il Comune di Quartucciu
la Sindaca
Laura Pulga

per il Comune di Selargius
il Sindaco
Gian Franco Cappai

per l'ANAS S.p.A.
il Presidente
Pietro Ciucci



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



PROVINCIA DI
CAGLIARI



COMUNE DI
CAGLIARI



COMUNE DI
MONSERRATO



COMUNE DI
QUARTU SANT'ELENA



COMUNE DI
QUARTUCCIU



COMUNE DI
SELARGIUS

